

**Inserzioni:** si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana  
Via Manin 10 Udine (tel. 3-66) e succursali

**ABBONAMENTI:**  
Anno . . . Lire 50,00  
Semestre . . . 25,00  
Trimestre . . . Lire 13,00  
Mese . . . 4,50

**Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e  
transitoria — Pagina di testo L. 1,50 — Cronaca L. 1,50 — Pub-  
blicità in abbonamento 4,50 pagina L. 0,40 — Pagina di testo L. 0,20  
Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1,25.

## Cronaca Provinciale

### Le proposte di Udine e Gorizia alla Conferenza Oraria delle Tre Venezie

L'altro giorno nella sala del Consiglio della Camera di Commercio di Padova si sono riuniti i rappresentanti della Camera di Commercio delle Tre Venezie, per discutere intorno agli orari ferroviari e più precisamente intorno alle varie proposte presentate e raccolte in un voluminoso incartamento dagli organizzatori del Convegno.

Per la Camera di Commercio di Udine era presente il consigliere avv. Giuseppe Micoli e per quella di Gorizia il segretario sig. Stuniga.

Le proposte riguardanti la nostra Provincia sono frutto di lungo studio e rispecchiano esattamente i bisogni più volte espressi dalla classe commerciale. Pubblichiamo quelle più importanti approvate.

#### Linea Tarvisio-Udine Mestre-Venezia

L'orario andato in vigore il 1.º luglio tiene conto dei desideri della Camera di Commercio di Udine e della Federazione Friulana Industria e Commercio, concretati nelle proposte dell'aprile scorso: allorché ben s'intende i due treni diretti 501 (part. 22.30) e 508 (part. 10.30) vengano mantenuti in servizio anche dopo il 31 ottobre, ovvero vengano opportunamente sostituiti.

La linea in parola ha una speciale importanza durante la stagione estiva quando è frequentatissima dai villeggianti. Se l'attenzione del grande pubblico venisse maggiormente richiamata sulla sua insigne bellezza, il traffico potrebbe divenire ancor maggiore, di conseguenza le comunicazioni potrebbero essere ancora rese più frequenti. Si è convinti che l'adozione sulla linea Udine-Tarvisio ed oltre, di un paio di vetture panoramiche (come circolano su linee molto meno interessanti) sarebbe feconda di buoni risultati.

Specialmente dovrebbe essere studiato l'acceleramento del 1637, il quale partendo da Udine alle 6.5 non arriva a Venezia che alle 10.25 vale a dire troppo tardi per chi deve sbrigare affari a Venezia nella mattinata. Dovrebbe ottenersi che l'arrivo avvenisse non dopo le ore 9, e, eventualmente anticipando di qualche poco la partenza da Udine.

In relazione a quanto ha sopra espresso la Camera di Commercio di Udine, quella di Padova ha presentato le seguenti proposte: anticipare la partenza da Udine alle 16.15 per coincidere a Mestre (alle 20.11) col treno 57 per Roma, che ha vetture di terza classe.

Altre proposte ha presentato a sua volta la Camera di Commercio di Venezia: e cioè, che il servizio di vetture dirette almeno fino a Tarvisio venga fatto anche con l'accelerato 1634 in partenza da Venezia alle ore 5.40 ed in coincidenza a Udine col diretto 504 delle ore 9.40 ed eventualmente per il discente 629 (part. da Udine 16.1), 505 (part. da Tarvisio 16.30).

#### Linea Trieste-Udine

La Camera di Commercio di Gorizia ha proposto che: il treno 4355 in partenza da Trieste alle 8, venga fatto proseguire da Monfalcone fino a Udine e il treno 436 (part. da Gorizia Merid. alle 18.35) venga fatto proseguire da Gorizia-Campagnaro, anziché per Gorizia-Montebelluna, perché qui perfettamente inutile, fino a Monfalcone, dove oltre ad accrescere il movimento su di un tratto con importanti stazioni, andrebbe a formare una utile coincidenza col D. 49.

La proposta intensificazione è giustificata oltreché da ragioni commerciali, anche da considerazioni turistiche, ideali e storiche, poiché la zona con Gorizia a centro, circondata dall'Altipiano di Tervena e Carisio e facente capo alla valle del Sonzo, non soltanto ha molti pregi turistici, ma fu anche il teatro delle epiche battaglie dell'Impero. Bisogna quindi che tale zona sia maggiormente valorizzata col provvedere più intensamente l'accesso ai turisti ed ai forestieri.

La Camera di Commercio di Udine ha così formulato la proposta: il diretto 629 che parte da Trieste alle 10.40 ed arriva a Udine alle 19.1 per sostare qui un'ora, dovrebbe secondo i voti già formulati, venire ritardato di trenta minuti circa in partenza. Questo treno dovrebbe portare una carrozza diretta Trieste-Udine-Roma o quanto meno, come avveniva prima, Gorizia-Roma. Si insiste nella domanda che venga convenientemente posticipato il treno omnibus 4337 che parte da Trieste alle 18, per avere un treno che permetta maggior tempo sosta in quella città di passaggio, di Gorizia e di Udine.

#### Linea Casarsa-Portogruaro

La Camera di Commercio di Udine ha inoltre presentato proposte per la sospensione domenicale di linee che venga prescelto piuttosto

il treno 3020 (part. alle 12) anziché il 3527 (part. alle 7) col che si avrebbe una interruzione di servizio relativamente minore.

Si chiede che il 3520 in partenza da Portogruaro alle 21 per Casarsa, venga ritardato di pochi minuti, onde usufruire della coincidenza del 40 che passa per Portogruaro alle 21.21.

### Importante adunanza delle Commissioni Censuarie

Ieri per invito del presidente della commissione censuaria del Comune di Udine geometra Ubaldo Domini, si riunirono nella sala delle adunanze a Udine i presidenti delle commissioni censuarie dei Comuni del Friuli per conferire in merito alle nuove tariffe d'estimo.

Erano rappresentati quasi tutti i comuni del Friuli. Fu chiamato a presiedere l'adunanza il conte Gian Lauro Mainardi.

All'unanimità è stato approvato uno schema di ricorso tipo presentato dal geometra Domini.

Si deliberò inoltre che le singole commissioni dei comuni basino il loro operato in via assoluta determinando il reale reddito per qualità e classe al primo gennaio 1914 e in via comparativa coi comuni contermini.

Infine venne stabilito che i presidenti delle varie sezioni censuarie dei comuni si adunino per mandamento, al fine di percuorre il più possibile le tariffe d'estimo e venne fissata a Udine per domenica 19 corrente una riunione di esperti per ogni mandamento per redigere un reclamo tipo che dovrà servire di base alle commissioni censuarie comunali e per norma a quelle provinciali.

### TOLMEZZO

#### Il rinvio dei festeggiamenti

3. Il Prefetto avv. Pisenti aveva stabilito, d'accordo coi segretari di zona Marpillero e Spangaro, una escursione nell'Alto Tagliamento, coi seguenti programmi:

Sabato 4 agosto: dalle 18 alle 19, gita alla nuova strada Ampezzo-Sauris (1.º tronco); dalle 21 alle 23, colloqui con la Autorità della valata.

Domenica 5 agosto: ore 5.8, gita a Sauris e costituzione del Fascio di Sauris; ore 11, pranzo alla Meina; ore 15, inaugurazione della nuova lapide al «Passo della Morte», con intervento di rappresentanza della Società Alpina Friulana; delle autorità e dei Fasci della Carnia e del Cadore; costituzione del Fascio di Forni di Sopra; inizio dei lavori al «Passo della Morte»; ore 18, saluto alla Milizia ed alle Autorità cadornesi a Forni di Sopra.

Mentre fervono i preparativi, il signor Prefetto ha telegrafato oggi all'avv. Marpillero, pregando di rinviare le celebrazioni perché trattate a Roma da gravi impegni.

Però verrà dato l'annuncio della nuova data, restando il programma nelle linee di massima.

### POZZUOLO

#### Generoso elargizioni

(2) Il sig. Attilio Duca — nostro indimenticabile e benemerito compaesano, che tiene a Buenos Ayres un fiorente Stabilimento oibionico — ha inviato al nostro Sindaco un assegno bancario di lire 1200, delle quali 500 da erogarsi al locale Asilo-Infanzia, altrettante alla Congregazione di Carità e 200 per il Viale della Rimembranza; e ciò per onorare la memoria della buona mamma del signor Duca, deceduta l'aprile scorso in Buenos Ayres.

### REANA DEL ROIALE

#### Una lettera della maggioranza

I dieci consiglieri della maggioranza hanno inviato al Commissario Prefettizio una lettera nella quale dicono astenersi dal recarsi alla gazza perché non si rinnovi la gazza, non succeda nell'ultima seduta, per non essere un'altra volta costretti a firmare quanto imposto e per non dare luogo a ripetersi il sequestro di persona e in ultimo per non trovarsi a contatto con gente dimissionaria.

La chiusa della lettera dice:

«Nostra orgoglio, che ci fa essere tenaci e forti nella questione, è quello di avere la coscienza tranquilla per avere retamente amministrato fino all'ultimo momento nell'interesse del proprio paese. Solo questa è quanto ci rende forti e consci, e ci fa insistere a mantenerci nel mandato ricevuto dai cittadini, i quali, a nostro convincimento, con schiacciante maggioranza non sono a noi contrari. Crediamo che quanto si è esposto risponda a perfetta verità e sentimento di coscienza, possiamo affermare alla S. V. M. che la nostra astensione, per ultimo, è ancor più significativa per non dar luogo a spacciatevoli ed inescusabili incidenti».

### FANNA

#### Le salme di sette gloriosi alpini

Mesto, ma imponente, è riuscito il ricevimento che la popolazione di Fanna si è apprestata a tributare stamane alle salme dei sette prodi combattenti ritornati dalle insanguinate vette di Pal Piccolo.

Attendevano al confine tutte le autorità del paese, il clero, le diverse associazioni ed un interminabile corteo di popolo commosso.

Il carro, adornato di bandiere e di fiori, scortato da fascisti di Spilimbergo, lentamente procedeva verso la Chiesa Maggiore, addobbata di lutto.

In ogni casa sventolava il tricolore abbramato; tutti i negozi e gli uffici erano chiusi per tutto cittadino.

Al Cimitero, cosperso di ghirlande di lauro e di fiori, l'ing. Plateo, ex capitano dei bombardieri, ha ricordato la storia di guerra del Pal Piccolo, rievocando quei morti gloriosi.

Ad uno ad uno i feretri sono stati calati nella fossa (diciamo fosse perché essa racchiude tutte le sette salme) con l'ordine seguente: 1. Mion Davide fu Eugenio, 6 giugno 1915 — 2. Cimarosti Raffaele fu Osvaldo, 12 luglio 1915 — 3. Girolami Oreste di Bvandro, 30 luglio 1915 — 4. D'Agostino Eugenio di Carlo, 14 settembre 1915 — 5. Stellan Domenico di Angelo, 13 aprile 1916 — 6. Mion Antonio fu Giacomo, 27 aprile 1916 — 7. Mion Fiorenzo fu Osvaldo, 28 settembre 1917.

Sono tutti militari appartenenti al glorioso 8.º Reggimento Alpini. Ora si attendono altre venti salme che probabilmente arriveranno in breve.

#### Consegna della bandiera alle scuole

Domenica 5 corrente verrà solennemente consegnata la bandiera alle nostre scuole e sarà insignita della medaglia, per speciali benemerite, la egregia e brava insegnante sig. Marchi Margherita che tante preziose energie di mente e di cuore diede alla santa causa della scuola.

### MANIAGO

#### Onoranze funebri

##### «don Antonio Antonini»

Imponenti riuscirono le onoranze funebri tributate alla cara salma di don Antonio Antonini; arciprete di Valvasone, che una violenta e dolorosa malattia ha strappato all'affetto di quanti lo conoscevano ed amavano, la mattina del giorno 25 u. s.

Per espresso desiderio dell'estinto la salma fu tumulata qui, suo paese natio, vicino ai suoi cari. A Valvasone, venerdì mattina prima che la salma partisse, furono celebrati gli uffici religiosi solenni, con larga rappresentanza di sacerdoti della diocesi e di tutta la popolazione. La messa la Requiem fu cantata dai cantori del Duomo di Portogruaro. Poscia la salma circondata dagli amici a Lui particolarmente affezionati, che durante la breve malattia vissero le più trepide e dolorose ansie accanto al suo capezzale, partì per Maniago. Qui, ad attendere il povero defunto si trovarono i parrochiani, che lo ebbero pastore amato per ben 23 anni.

Durante il pomeriggio e durante tutta la notte la salma fu vegliata dalla popolazione commossa raccolta nella chiesa parrocchiale. E in devoto e doloroso pellegrinaggio accorsero numerosi i conoscenti a piangere e a pregare.

La mattina il sabato fu eseguito il trasporto a Maniago. Non è possibile descrivere l'imponenza di questa dolorosa cerimonia e ricordare le numerose rappresentanze. Molti i rappresentanti di Valvasone ed in gran numero i sacerdoti. Intervene anche una rappresentanza del Fascio locale e degli Esploratori Cattolici.

Dopo solenni uffici religiosi celebrati nella cattedrale, la salma fu accompagnata nel cimitero vicino, dove disse commosse parole d'addio il prof. Angelo Martinuzzi, a nome dei parenti, degli amici, della popolazione di Maniago e di quella di Maniago, e ricordò la figura dell'estinto; figura di apostolo che compì bene la sua giornata prodigando il tesoro della sua squisita bontà. Portò il commosso saluto di Valvasone l'avv. dottor Misali.

E scomparso così uno dei sacerdoti più amati e stimati per le sue eminenti doti d'animo, di mente e di cuore.

### S. VITO AL TAGL.

#### A due benemerite dell'insegnamento

L'altro ieri, prima che le Scuole si chiudessero, si riunirono nell'aula magna le insegnanti del capoluogo col direttore per dare il saluto di commiato alle maestre Giovanna Testini Fancello ed Angela Battistella; le quali, in forza della nuova legge, devono abbandonare l'insegnamento.

Parlò per primo il direttore signor Giuseppe Zotti, poscia le due bambine Valida rispettivamente allievoli delle due signore, la signora Alessio Springolo e infine ringraziò anche a nome della collega la maestra Fancello Testini.

Ogni bambina regalò alle maestre un mazzo di fiori sicché il tavolo ne fu colmo. Le bimbe cantarono poi alcuni inni. Dopo la festa, intima e commovente, le maestre si intrattenero nell'aula ove fu servito un rinfresco.

Alle due maestre che lasciano la scuola dopo quarant'anni di zelante insegnamento, auguri di tranquillo e felice riposo.

### PORDENONE

#### Alla Colonia Alpina

Il signor Marino Domenico per conto operaio Tessitura Amman cianzo di una sottoscrizione per una corona di fiori per onorare la memoria del sig. Vendramini Marco, versò lire 54.

L'Unione Sportiva Pordenonese versò lire 25 ricavate dal cav. Umberto Parruggiani quale adesione al Banchetto di onore di Bottecchia.

#### Mostra d'Arte

La mostra d'arte del Friuli occidentale che si sta organizzando per il prossimo settembre promette di riuscire nel suo secondo anno brillantissima. Tutto viene disposto con cura dai preposti i quali adempiono al loro dovere con la massima abilita ad affermare felicemente per modo che, si possa stabilire poi in forma biennale.

Pordenone perciò acquisterà sempre più maggiore sviluppo ed importanza anche nell'arte.

I signori espositori sono pregati di sollecitare le prenotazioni alla Mostra, perché il tempo stringe.

#### Concorso per orti di casa ed operai

Per iniziativa della Sezione di Cattedra di Agricoltura di Pordenone, è bandito un Concorso a premi per l'impianto degli orti di casa e di orti operai, esteso ai tre mandamenti di Pordenone, Sacile ed Aviano.

#### Bella iniziativa

La città si è arricchita di un bellissimo elegante ritrovo — in via Grigoletti — e ciò a merito degli in- traprendenti signori Gasparotto e Maddalena, i quali meritano di essere incoraggiati.

Sabato, con un concerto della musica dell'Istituto, sarà inaugurato. Sono invitate le autorità cittadine.

#### Nomina

La rappresentanza consorziale per addizione alla nomina di un membro della Commissione madamentale per le imposte dirette in sostituzione del cav. dott. Cosselli nominato vice-presidente, è convocata domenica 5, alle ore 10 al Municipio.

### COSEANO

#### Cose del Comune

2. — Poiché in una corrispondenza al «Giornale di Udine» relativa ai fabbricati di proprietà comunale si è affermato che il Consiglio ha deciso di trasferire la sede del Comune, va rilevato che il Consiglio stesso con voti dieci contro cinque ha deliberato soltanto di incaricare l'ing. Gonnano:

di eseguire un rilievo dei fabbricati di proprietà comunale e precisamente: uno esistente in Coseano ove trovatisi attualmente l'Ufficio comunale; uno con due aule e due piani in frazione di Nogaredo di Corno (ex scuole comunali); un terzo in frazione di Cisterna con due aule e pianterreno (ex scuole comunali); di proporre al Consiglio stesso, per le eventuali decisioni, quali dei tre fabbricati suddetti possano convenientemente essere adibiti a sede dell'Ufficio comunale con relativa abitazione del segretario e a residenza del medico;

di riferire inoltre circa la base l'asta per l'alienazione del terreno fabbricato per potere, coll'importo ricavato dalla vendita di esso, eseguire i necessari, per quanto non rilevanti lavori di adattamento delle due sedi per gli scopi cui dovrebbero essere destinati, restando il cianzo ad incremento del patrimonio comunale.

### SACILE

#### Tiro al piccione

Il 10 agosto seguirà una gara interessante di tiro al piccione col seguente programma:

Ore 9: Tiro medaglie, serie di 4 piccioni a m. 27 ripetibili, entrata L. 50 ogni serie — 1.º premio medaglia d'oro e L. 400 — 2.º id. L. 250 — 3.º id. L. 150 — 4.º id. L. 100.

Ore 13.30: Gara tiro medaglie — ore 15: Tiro Sacile, gara a m. 27, 4 piccioni a m. 26, 1. iscrizione L. 120, 2. iscrizione L. 80.

1.º premio Lire 2000 — 2.º L. 1000 — 3.º L. 700 — 4.º L. 400 — 5.º L. 300 — 6.º L. 200 — 7.º L. 200 — 8.º L. 200.

Servizio d'armamento, servizio buffet, custodia veicoli, l'ingresso al campo è fissato in lire 3.

#### Una laurea

Il concittadino Guido Piovesana ottenne la laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna.

#### Il Mercato

L'ultimo mercato fu animatissimo e diede questo risultato:  
Vitelli da lire 6.50 a 7 — vacche da macello da L. 8.50 a 9 — buoi da lire 9 a 10 — vacche da lavoro prezzi alti — pollame da L. 8.50 a 9 — granoturco da L. 122 a 124 — frumento 108 — segna 110 — fagioli da lire 2 a 2.20 — uova a 0.35.

### TARCENTO

#### L'esito della Pesca

Il Comitato Fascista costituitosi per la pesca del 25 giugno ultimo scorso, ha approvato unanime il rendiconto dell'utile netto ricavato in occasione della ricorrenza di S. Pietro, che risulta come segue:  
Entrata L. 28728.00 — Uscita lire 2900.35 — Ricavato netto Lire 25761.05.

Questa somma sarà divisa fra la Casa degli Orfani di Tarcento, il Comitato Fascista di assistenza civile e il Comitato pro monumento Caduti in guerra.

### OSOPPO

#### Omaggio alla salma di due valorosi

Alli ore 6 dell'altro ieri arrivarono alla nostra Stazione, provenienti una dal Cimitero di Manzano e l'altra da quello di Palikaso sul Carso, le salme dei due Caduti osoppini: Lenuzza Umberto e Casasola Giacomo, morti ancora nel 1916. Appena sparsasi la voce in paese del ritorno delle spoglie eroiche, tutti si prepararono a tributare loro solenni onoranze.

Il Municipio e la sezione fascista locale, predisposero, come conveniva, ogni cosa, togliendo ogni preoccupazione alle povere famiglie, che in questa circostanza sentirono rinovarsi il loro dolore. Sono, si può dire, le uniche salme che ritornano in paese, dalle cinquant'anni dissemiate nei vari fronti della guerra. La cittadinanza perciò improvvisò una manifestazione degna e patriottica.

Il Municipio, la Sezione ex-Com. battenti, la Sezione Fascista e le due Società Operaie pubblicarono un manifesto di invito, esortando tutti a partecipare al corteo funebre. Il trasporto delle salme alla chiesa ed al Cimitero venne eseguito alle ore sette di sera, perché tutti indistintamente potessero prendervi parte. E difatti, umili e grandi, tutti accorsero a dare il loro contributo di venerazione.

Fiori a profusione, portati da ogni famiglia, coprirono le bare nella sede della Sezione Fascista, ove dai militi della M.N. vennero amorosamente collocate. Questo funerale serotino rievocò alla mente nostra un altro funerale: quello dell'eroico tenente Tommasino Crist, studente di medicina, morto sul Bombon nel 1916.

Dalle scuole alla Chiesa, parata a lutto per la circostanza, e da questa al Cimitero, il trasporto venne compiuto nel più assoluto raccoglimento e silenzio.

Prima che le due salme venissero collocate nella tomba designata dal Municipio, il rappresentante del Comune, A. Faleschini, pronunciò queste poche parole:

«Or son due anni appena, in un piovigginoso vespro di ottobre, un'altra salma veniva accolta in questo cimitero: la salma del valoroso tenente Tommaso Crist, che fra l'intensa commozione ed il sauto devoto di tutta la popolazione, venne deposta in questo sacro luogo.

«Con la stessa affettuosa cura, con la stessa devozione, con lo stesso amore, fra le lacrime delle vedove e delle madri dei caduti osoppini, altre due salme di fedelissimi combattenti vengono portate al riposo eterno!

«Queste due salme simboleggiano quella piccola schiera di forti e fedeli osoppini morti in guerra, le cui ossa giacciono sparse e sul Carso e in Carnia e sul Trentino!

«La popolazione onora questi eroi che ritornano, con la presenza, e con la fede tanto conosciuta! Sarebbe desiderio di tutti noi veder tornare all'ombra del nostro campanile e del nostro Forte, tutti i nostri morti in guerra, ma ciò non è possibile, e queste salme rappresentano perciò tutti quei nostri valorosi concittadini, sparsi nei cimiteri di guerra e dispersi.

«Ma a ritrarre meglio le figure di questi due umili soldati della Patria, narrerò un episodio che riguarda il fanto Giacomo Casasola, e che varrà meglio di qualsiasi frase scolpita, a fare l'elogio del morto. Il giorno 14 settembre del 1916 il fanto Giacomo Casasola, in trincea, nei pressi di Oppacchiasella, venne avvicinato da un altro fanto, suo concittadino e qui presente, il quale, veduto febbricitante, lo consigliò a presentarsi dal medico. Il fanto Casasola rifiutò, perché essendo l'offensiva imminente sul fronte di Nova Vas, temeva di essere sospettato di vile e di trepidità dai concittadini e dai superiori. Replicatamente fu invitato a curarsi, invano. Egli preferì salire in trincea quella sera stessa in cui si doveva combattere! Un ufficiale infine lo costrinse a ritornare indietro, perché la febbre aveva oltrepassato i quaranta gradi. Ma il fedele fanto non giunse al posto di medicazione, poiché il piombo nemico lo freddò! Oh ammirabile tenacia, oh fedeltà senza limiti, degna di scaturire soltanto da quella roccia gloriosa!

«Riposate, o Morti, nel sepolcro che per voi è stato preparato dalla devozione dei vostri concittadini, ed il ritmo del vostro sonno concordi con quello di tutti gli eroi disseminati nei cimiteri di guerra! Ogni sera, al suono della campana che ci rievoca tutti i morti, volgeremo un pensiero mesto e riconoscente, partecolamente a voi, o umili ma sinceri cooperatori della pace e del bene della grande Patria, l'Italia, della più grande Patria, l'Umanità!

«Deposte le due salme nella tomba dei caduti osoppini, la folla immensa fece ritorno commossa alle proprie case.

#### Al Congresso per l'emigrazione

Il Comune ha aderito al Congresso per l'emigrazione che si terrà a

Padova, col seguente programma:  
«On. Deputazione Provinciale di Padova. — Mi rimeresco di non poter intervenire a rappresentare il Comune di Osoppo nella importantissima riunione che si terrà esta il giorno 15 corr. Osoppo è un Comune dove l'emigrazione è quasi l'unico mezzo di prosperità economica, ed a noi interessa assai che si cerchi di studiare, in speciale modo il Veneto ed il Friuli. — Il Sindaco: I.º Antonio Faleschini».

#### Gli auguri all'on. Mussolini

Fu inviato il seguente telegramma a S. E. Benito Mussolini:

«Nella fausta ricorrenza in cui l'Ecc. V. compie i quarant'anni di età, questo Comune glorioso, ricordando ed esaltando la Patria rinnovata spiritualmente e politicamente per opera e volontà incontentibili del Capo del Governo, da voti di maggiore prosperità e grandezza per l'Italia. — Il sindaco: Antonio Faleschini».

### CIVIDALE

#### E sempre materiale bellico!

3. — Nei pressi della frazione di Spessa verso le 6 di ieri mattina prestava servizio il drappello speciale delle guardie di Finanza della nostra Tenenza composta dagli appuntati Curini e Buongiorno e delle guardie Indica e Tommasi, dedicato al contrabbando di materiale bellico.

Da Plava veniva su camion carico di lamiere ondulate; le guardie diedero l'alto ed il carico fu condotto a Cividale per l'inchiesta. Risultò che il materiale era stato acquistato da Mandolo Giuseppe di Gorvanni di anni 29 da Basaglietta che fu denunciato come pure il guidatore del camion Giuseppe Ivella fu Giuseppe di anni 28 da Nocera Torinese (Cesariano). Il materiale venne poi trasportato al deposito di Cormons ed il camion sequestrato.

#### Ferito dallo scoppio di un proiettile

Veniva accolto d'urgenza all'Ospedale il ragazzo Turco Giuseppe di Antonio di anni 13 da Prepetto. Mentre stava mangiando un proiettile questo ebbe a scoppiare, producendogli varie ferite sulle mani e sul viso.

Il ragazzo fu curato dal dott. Sartogio che constatò la perdita della facoltà visiva dell'occhio sinistro.

#### Il prezzo del pane

Dietro invito del Sindaco si radunarono ieri sera nella sede del Comune i proprietari dei forni per addvenire ad un accordo circa il prezzo della vendita del pane.

L'assessor edott. Tomaselli, spiegò il motivo dell'adunanza e in comune accordo il prezzo del pane viene fissato come segue: Cornetto, prezzo massimo L. 1.80 al chilogrammo; Pane di pasta molle forma grande L. 1.60, di forma piccola Lire 1.50.

#### Incidente automobilistico

Ieri il signor Della Saviola dott. Albano, guidando la propria automobile e volendo schivare un maiale che attraversava la strada nei pressi di Carrara, cozzò contro un muro battendo il petto al volante della macchina. Questa rimase aquanto danneggiata.

Il dott. Della Saviola, fortunatamente, riportò soltanto qualche contusione.

### CORDOVADO

#### Il prezzo del pane e della carne

Il Commissario prefettizio sagittini ha fissato i prezzi della carne e del pane come appresso: Carne di buoi lire 9 al kg., di vacca lire 8 al kg., di pecora lire 7 al kg., di capra lire 6 al kg., di maiale lire 5 al kg., di pollame lire 4 al kg., di uova lire 1.50 al kg., di latte lire 1.50 al litro.

### ARTA

Un concerto

Eseguita ad Arta, questa sera alle 21, dall'albergo Grassi, uno scelto programma, la consuetissima violinista Cesarina Rossi e sarà accompagnata al piano dalla maestra Ester Rossi.

### Da GRADO

#### La forza-festa dei bambini

Ieri ebbe luogo sul prato davanti allo stabilimento balneare la terza festa dei bambini, con programma ampliato in confronto della precedente, accolta col solito favore dal rinnovato pubblico di bagnanti. Fu premiato, tra i villeggianti più piccoli, quello più annerito dal sole. Grande entusiasmo sollevò il numero «Fortunella» in cui un gruppo di due bambini graditi, abbracciandosi capovolti uno rispetto all'altro, procedevano posandosi alternativamente sull'uno e sull'altro paio di piedi. Durante la divertentissima festa suonava allegra marcia la banda della Società Orchestrale Gradese.

#### Lotteria e festa danzante

oro Ricreatorio Italia Nuova  
Ieri sera nel recinto del tennis si svolse una pesca di beneficenza con festi danzanti riuiscitissima sia per la folla del pubblico che per l'eleganza dell'organizzazione. Il merito di questa spetta al gruppo Cordelliano Friuli, composto di signorine edime che seppero con tatto e gentilezza introdurre ovunque e raccogliere una grande quantità di doni che interessarono vivamente il pubblico rendendo appassionata la benefica ricerca.

### ACIDO ACETICO

&lt;



## CLAUT

### Solenne consegna delle bandiere alle Scuole

(De Re). — Per lodevole iniziativa del nostro egregio commissario signor Castiglione Go Batta, ebbe luogo ieri la solenne consegna delle bandiere alle Scuole. Il paese fino dalle prime ore era antichissimo ed il tricolore sventolava non solo sugli uffici pubblici, ma anche su case private.

Molti furono gli intervenuti, non solo del luogo, ma anche dei limitrofi. Comuni fra cui Camolin, Montebelluna, Celina ecc. Il corteo mosse dalla piazza Centrale colla bandiera del Municipio e si diresse alle varie scuole del Capoluogo, dove attendevano i maestri, gli alunni e il pubblico e dove erano eretti un palco per le autorità.

Dopo il solito fatto romanamente dalle scolaresche alle autorità civili, militari, ecclesiastiche e della rappresentanza dell'Associazione Combattenti e del Fascio, gli alunni cantarono l'Inno Fascista. Segui il rito religioso della benedizione fatto dal parroco indi fra un profondo silenzio e la massima attenzione degli assistenti il commissario prefettizio pronunciò un elevato discorso, l'occasione mettendo in rilievo l'alto significato della cerimonia ed esaltando le magnifiche virtù del popolo italiano che sotto l'egida del simbolo sacro tricolore redime ed ingrandisce la Patria e la rese rispettata e temuta nel mondo.

Chiuso il suo discorso, benedisse al Re ed al Capo del Governo.

Brevi ed appropriate parole disse poi il maestro elementare prof. Francesco Panini, invitando i bambini ad amare la bandiera e con essa la Patria e ad essere saggi, virtuosi e da diventare un giorno ottimi cittadini per il bene d'Italia e della Società.

Anche la maestra di Cellina signorina Paoli Concetta, disse belle parole d'occasione.

Alcuni orfani di guerra, declamarono versi fra cui l'Inno alla bandiera e pronunciarono frasi che produssero la commozione e strapparono le lagrime a tutti i presenti.

Infine il segretario politico del Fascio di Montebelluna, Vanni, con un erudito discorso esaltò l'opera del fascismo.

La simpatica e nobile cerimonia ebbe termine con il vernacolo d'onore offerto dal Comune, e lasciò in tutti i presenti la più gradita e desiderata impressione.

## GIEMONA

### Non 3, vero

Alcuni maligni vanno propalando la diceria che i nostri forni vogliono fare il contrario di quello che fanno quelli degli altri centri e cioè che vogliono aumentare anziché diminuire il prezzo del pane. Sono autorizzato a smentire tale infame diceria.

I nostri forni non intendono forse di diminuire il prezzo del pane ma certo che non lo aumenteranno perché coi prezzi oggi praticati guadagnano molto e non si lagnano.

## Il concerto della Banda

(2). La ricostituita Banda della "Pro Giemona" ieri sera, in Piazza Umberto I, eseguì il suo primo concerto sotto la direzione del valente maestro signor Fortunato Frezzato.

Un numeroso pubblico assistette allo svolgimento del programma e rimase veramente soddisfatto. Da tutti venne notato il perfetto affidamento degli esecutori, e l'ammirabile colorito dell'esecuzione.

Naturali applausi si ebbero e il maestro ed i suonatori al termine di ogni numero dello scotto e difficile programma.

## Il proclama fascista

Un gruppo di fascisti e di simpatizzanti ha fatto stampare un manifesto produttore del bellissimo proclama emanato dal Gran Consiglio Fascista.

## Non ancora

Si vocifera che l'attuale amministrazione comunale ultrapolare, stia per andarsene, per lasciare il posto, non so a chi. Sono voci premature e quasi prive di fondamento.

## Il Sindaco alla Principessa Jolanda

Il nostro ex-Sindaco, l'infaticabile sig. Martino Penagotti, avendo inviato una lettera di omaggio alla Principessa Jolanda, questa gli ha inviato la propria fotografia con una dedica insignificante.

## S. DANIELE

### A UNA SALMA GLORIOSA

(2). Ieri sera seguirono le estreme operazioni alla salma del valoroso alpino Giacomo Natolin rimasto vittima di una valanga nel terribile inverno del 1917, mentre stava adempiendo al suo dovere di vigile sentinella a Pal Grande. Tulla la cittadinanza partecipò unanime alla mesta merindia; erano rappresentate tutte le associazioni.

Dopo le esequie, che ebbero luogo in Duomo, sulla gradinata del Duomo stesso, il sindaco co. comm. Ronchi e il dott. Farroli, esaltarono la figura del valoroso caduto.

## TAVAGNACCO

### Morte sospetta

È morta improvvisamente certa Virginia Bulloni. Pare che essa sia ricorsa, per guarire di una malattia, all'opera di Jalluchiere, le quali avrebbero consigliato delle medicine nocive.

Il medico ha esteso un rapporto all'autorità giudiziaria, che stabilisce le cause della morte.

## CAMPOROTONDO

### Un arresto

L'altra sera i carabinieri della Stazione di Pisan Sanviesso, trasero in arresto, a Basaldella, certo Attilio Gressi il quale sembra abbia sparato con la rivoltella contro il proprio padre, avendogli questo rifiutato danaro.

## Il Campo di Aviano funestato da una sciagura aviatoria

### La mortale caduta del ten. Arnaldo

Aviano, 3, per telefono

Il campo d'aviazione di Aviano è in lutto per la tragica morte che tolse ieri, verso il mezzogiorno, la vita ad uno dei suoi migliori piloti, il tenente Giovanni Arnaldo, volontario torinese, appena ventenne.

Anche il paese, che con amore e con orgoglio segue le sorti del vicino campo, è costernato per la irreparabile sciagura. La notizia si sparse ieri poco dopo mezzogiorno, quando il disgraziato ufficiale, venendo accompagnato con amorosa cura dal commilitone all'ospedale, ove purtroppo ogni rimedio della scienza era ormai vano. La morte improvvisa, aveva interrotto bruscamente la fiorente preda. Della sciagura abbiamo raccolto sul posto i particolari.

## IL TRAGICO VOLO

Verso le 14.45 di ieri mattina il tenente Arnaldo saliva nella carlinga di un apparecchio tipo Macchi 16 per eseguire un volo sopra il campo. Il velivolo, guidato dalla esperienza del pilota, si sciolse sicuro verso l'alto, librandosi a bassa quota sul campo. L'apparecchio volteggiò due o tre volte, mentre altri ufficiali e soldati seguivano tranquillamente il volo con lo sguardo.

D'un tratto, una esclamazione angosciata eruppe dal petto dei presenti: un'altra volta tentennava e si piegava. Certo uno dei sottili cavi d'acciaio che la sostenevano doveva essersi spezzato. L'aeroplano, non potendosi più sostenere stabilmente, beccheggiò qualche secondo volgendo tutto verso terra la punta della carlinga e precipitando con impressionante velocità.

Da terra si seguivano con indolebile tensione d'animo i tragici istanti, prevedendo la sciagura irreparabile.

La discesa folle si modificò a pochi metri da terra ed il velivolo, obbedendo all'imperio del pilota, riprese la posizione normale e quasi parve poter strisciare sul suolo.

Fu un attimo di speranza. Troppo tardi però, perché l'urto contro terra squassò il fragile apparecchio, sfasciandolo quasi.

Accorsero tosto ufficiali e soldati accanto all'aeroplano sconvolto e tre piloti si rivolsero al pilota.

Il povero tenente era al suo posto nella carlinga; la morte l'aveva colto mentre egli tentava salvare se stesso ed il velivolo.

Se l'incidente l'avesse sorpreso a quota più alta, facilmente la sciagura non sarebbe accaduta, perché appunto il pilota era riuscito a dominare l'apparecchio durante i cinquantametri della sua spaventosa discesa; ma già stava per infrangersi contro terra.

Tra gli ufficiali accorsi erano il ten. Chiesa e il ten. Caraffelli; il capitano Maggi, comandante il campo, e il capitano Chiosso.

Il ten. Arnaldo aveva riportato gravi contusioni interne ed una lacerazione alla gamba sinistra, e si era recato a Chiosso presso Milano.

Il corpo inanimato dell'ufficiale fu raccolto con pietosa cura e trasportato all'ospedale.

La famiglia è stata avvertita del doloroso lutto che l'ha colpita e si attende per fissare i funerali che saranno imponentissimi.

## Cronaca Cittadina

### Gli Industriali aderenti alla confederazione

Fino dalla costituzione dell'Associazione Industriali Friulani fu nello Statuto stabilito che la nostra associazione avrebbe aderito alla Confederazione Generale dell'Industria.

Ragioni diverse, sia disciplinari, sia economiche, avevano finora impedito che l'adesione formale diventasse sostanziale.

Ieri sera però, il presidente ing. Fachini riferì ampiamente al Consiglio sulle trattative svolte a Roma coll'on. Olivetti, segretario generale della predetta Confederazione; assicurò del perfetto accordo col governo, il quale non soltanto ricomprende, ma intende rafforzare questa organizzazione alla quale tanta parte delle sorti economiche della Nazione sono affidate: assicurare la completa libertà di azione locale e dell'assoluta indipendenza politica; recare presenti i grandi vantaggi che all'economia locale ed a quella nazionale derivano dal sostenere la Confederazione Generale dell'Industria; dichiarò infine di avere assicurato un trattamento di favore per la nostra Associazione così che anche la questione economica resterebbe superata.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, convinto dell'utilità che ad essa ed ai singoli soci sarebbe derivata dall'adesione definitiva alla Confederazione, anche per poter appartenere al Comitato di collegamento che unisce tutti le Associazioni Industriali del Veneto, deliberò alla unanimità di aderire ufficialmente alla Confederazione Generale dell'Industria.

Con quest'atto la nostra Associazione viene ad assumere maggior importanza e ad assicurare ai consociati una migliore e più completa tutela dei loro interessi.

### Una laurea

Il nostro concittadino Francesco Blasoni fu oggi felicemente conseguita la laurea d'ingegnere industriale presso il Politecnico di Milano.

Al bravo giovane le nostre congratulazioni e gli auguri più fervidi per una brillante carriera.

Della laurea ne dà l'annuncio la consueta epigrafe dedicata dagli amici accompagnata da un geniale cartellone recante varie vignette illustranti i miracoli meriti del nuovo ingegnere. Le vignette sono spiegate e infiorate da piacevoli versetti ispirati fiorellamente dal centenario Toni in Piazza.

### Nomine a sottotenente

Nel Bollettino Militare leggiamo le nomine a sottotenenti di complemento dei seguenti friulani: Ugo Galanti assegnato al nono alpini; Bressan Ferruccio, 8. alpini; Nicolò Nelli, 8. alpini; Beniamino Miccoli, 8. alpini; Giuseppe Del Col, 9. alpini; Arrigo Boscolo, 71. fanteria; Remondino Nardini, 9. alpini; Riccardo Copetti, 8. alpini; Jordan Luciano, 10. bersaglieri; Cristiano Rodoni, cavaleggeri guide; Eusebio Filippini, 5. pesante campale; Antonio Cudignello, 14. pesante campale; Carlo Piusi, 6. pesante campale; Armano Bandiani, radiotelegrafisti.

### Per un mesto anniversario

Per la ricorrenza odierna dell'anniversario della morte della co. Margherita Asquini i genitori co. Letizia e Daniele Asquini per generosa consuetudine elargirono alla Società Protettiva dell'infanzia lire 100.

### La Chiesa del Frati

Un mese fa avemmo occasione di porre in giusto rilievo il bellissimo lavoro di ampliamento e rimodernamento che si sta compiendo nella Chiesa del Rev. Padri Cappuccini, in via Ronchi. Ora con nostra sorpresa abbiamo trovato l'edificio non solo già ricoperto dal tetto, ma anche internamente molto progredito; merito della Impresa Marconi e dei bravi operai che hanno svolto con tanto zelo e tanta perfezione i principali lavori, superando difficoltà non comuni.

Domenica 4 correte la chiesa, in una sistemazione provvisoria, sarà aperta per quel solo giorno ai fedeli, e saranno celebrate varie funzioni religiose. Poi, i lavori verranno ripresi con maggior lena.

L'altra sera seguitò il tradizionale cicofa. Nell'ampio e lindo refettorio del Convento si riunirono a convivio, con una fraternità veramente francescana, ingegneri, architetti, capimastri, operai, alla mente e le membra — come ebbe argutamente ad osservare Padre Lodovico da Colognola, il capo e versatile Padre Guardiano cui spetta il merito dell'iniziativa dell'ampliamento della Chiesa, ed in parte anche del felice svolgimento dei lavori.

Egli finse pure da zelantissimo capomastro...

Erato al posto d'onore il prof. ing. Luigi Zanetti, il prof. arch. Federico Carrara, l'ing. Nino Mantovani, l'imprenditore signor Tomaso Marconi, i geometri Severino Cantoni, Giovanni Bertuzzi e Gino Sgoberio, il signor Vittorio Marconi e un rappresentante del nostro giornale.

Padre Lodovico volle un posticino in mezzo agli operai, sentendosi lui pure — disse — operaio modesto al servizio di Cristo. La piacevolissima parola del Padre Guardiano fu il pane spirituale del simpatico convivio.

Le ottime mense si chiusero con reciproci ringraziamenti: di Padre Lodovico ai generali ideatori e ai valenti operai, ricambiati da questi per la cortese, affabile ospitalità ricevuta.

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

CONGREGAZIONE DI CARITA'.

In morte di Giulia Uria Morelli: Giovanni Ostermann 10.

INFANZIA ABBANDONATA. — In morte di Bianchi Vittoria: Ditta Luigi del Fabbro e G. 50.

PAPPELLEGGIO TULLIO. — In morte di Brunetta Gremese. Ugo Camavotto 10. Ricorrendo il trigesimo della morte del compianto amico Rossini Nicolò i sottoscritti versarono al Padiglione Tullio: Giustino Sinigaglia lire 5, Nino Per 5, Mario Galanti 5, Melchiorre Chiusi 5, Carlo Del Vecchio 5, Francesco Peluso 5, Mario Angeli 5.

Per la stessa ricorrenza pro Orfani di Guerra del Comune: Famiglia Sinigaglia lire 10.

### Allievi ufficiali di Finanza

Prossimamente si aprirà a Caserta un corso per allievi ufficiali di Finanza. I posti sono 26 di cui 13 riservati a giovani licenziati dall'Istituto Tecnico o dal Liceo, 13 ai sottufficiali che al 1 settembre abbiano almeno il grado di brigadiere.

Le domande d'ammissione, corredate dai voluti documenti dovranno essere indirizzate su carta da bollo da lire 2.40 al comando generale R. Guardia di Finanza in Roma.

### Carni in scatola

La Camera di Commercio comunica che un decreto pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 28 luglio di chiara cessato il divieto di preparazione e vendita delle carni e dei visceri conservati in scatola degli animali bovini, ovini, caprini, suini ed equini.

## Importante seduta della Commissione Provinciale per i Monumenti

La Commissione Provinciale per la Conservazione dei monumenti è convocata nella sede della R. Prefettura il giorno di martedì 7 corr., alle ore 10 precise per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Parere sul cambiamento di nome ad alcune vie di Udine — 2. Progetto di ricostruzione della tribuna sopra la porta maggiore del Duomo di Udine, e schizzo per la reintegrazione dell'area del Patriarcato Bericando — 3. Affreschi della chiesa dell'Ospedale di Udine — 4. Condizioni statali del Castello di Cividale — 5. Tempio bizantino di Cividale — 6. Cappella Manin in Udine — 7. Affreschi delle chiese di Treis, Barbanza e Bovazzana — 8. A. van der Velden a Tavistock e a Camporosso — 9. Contro la manomissione di monumenti — 10. Giurisdizione della Commissione in seguito all'istituzione della Provincia del Friuli.

## Professori collocati a riposo e attestazioni di colleghi e di studenti

Nella costanza di presidi e professori per l'applicazione della legge sui limiti di età, vediamo compreso anche il concittadino prof. ing. Luigi del Torre, già molto apprezzato insegnante nel nostro R. Istituto Tecnico Antonio Zanon, e fino all'ultimo anno scolastico professore nel R. Istituto tecnico Germano Sommeiller. Leggiamo nei giornali che a lui, contemporaneamente che al preside al vicepresidente e ad altri due professori pure collocati a riposo, per limiti di età, fu dai colleghi offerta a ciascuno una medaglia d'oro con dedica, quale ricordo d'affetto e di stima. Adircono il presidente della Giunta di vigilanza ed alcuni colleghi già lontani da Torino.

E poiché l'occasione ci si presenta di riparlare di professori che devono, per legge, abbandonare l'insegnamento, vogliamo ricordare una simpatica dimostrazione di studenti della quale nessuno ci sembra, se non trattasi del chiaro e benemerito prof. cav. uff. Giovanni Del Puppo, anch'egli costretto ad abbandonare l'insegnamento pubblico dopo avere per tanti anni e con tanto amore dato l'attività alla Scuola — alla preparazione degli alunni per gli studi superiori e per la vita... A lui, con gentile pensiero di affettuosa conoscenza, gli studenti offrirono una medaglia d'oro che gli fu presentata, in casa del cav. Silvio Moro con appropriate tocanti parole da uno dei licenziati, a ciò delegato dal condiscipolo.

Certo, non sono soltanto gli studenti di questi ultimi anni che ricordano con affetto e gratitudine il professore e sapiente — ma tutti coloro che ebbero la fortuna di essere stati suoi discepoli, e non gli ex studenti soltanto ma gli artisti tutti del Friuli che il prof. Del Puppo artista valente, aiuto di consigli ed illustrato con amore di collega non invidio ma desideroso dell'altra fama; e lo circondano di affetto e riconoscenza i concittadini per il fargli e costante contributo che gli diede con l'attività molteplice e la vasta e varia cultura, al sempre maggior lustro e decoro della sua Udine.

## Onoranze a una salma eroica

Nel pomeriggio di l'altro ieri, alle 17, è seguito il trasporto funebre dalla stazione al Cimitero della salma d'un valoroso soldato concittadino: Luigi Pilotti. Egli era caduto a Passo Cavallo, il 29 giugno del 1916; ivi, dopo aver preso volontariamente parte ad un brillante assalto delle trincee nemiche, con ardente slancio si spinse nelle successive linee, tentando di far prigionieri e trovando eroica morte. Così dice la motivazione della medaglia di argento al valore, conferita alla sua memoria. Ora trovavasi sepolto nel cimitero di Timau, in Carinzia, sulle pendici del monte vidaro tante lotte cruente ed eroiche.

Ad attendere le spoglie gloriose erano convenute le rappresentanze, con bandiere dei combattenti dei Mutilli e invalidi, delle Madri e Vedove, ed un picchetto armato di fanti del secondo Reggimento, che rese gli onori. I decurioni Stufferi e Guerra rappresentavano la milizia nazionale.

Vi erano le corone delle sorelle e dei nipoti; sulla bara, avvolta nel tricolore, posava quella della madre. Sopra i fiori era posta la giubba con decorazioni e il cappello d'Alpino. Seguivano i congiunti del prode e numerosi amici e conoscenti. Nella Chiesa di S. Giorgio seguirono le esequie.

### MUORE

IN SEGUITO AD INFORTUNIO. Ieri sera si è spento all'Ospedale il falegname Antonio Velini di anni 9, che era stato accolto nel Pio L'hojo in seguito ad una grave contusione all'addome, riportata sul lavoro.

L'istituto fu un valoroso combattente ed un operaio modello.

La salma, per espressa volontà del defunto, verrà trasportata a Cusignacco, luogo natio.

### BORSA DI TRIESTE

GIAMBI: su Amsterdam da 900 a 915; su Belgio da 107 a 109; su Francia da 132.25 a 132.75; su Londra da 106 a 106.30; su New York da 23.10 a 23.20; su Svizzera da 414 a 417; su Berlino da 0.001750 a 0.002250; su Bucarest da 11.25 a 11.75; su Praga da 67.75 a 68.25; su Ungheria da 0.10 a 0.15; su Vienna da 0.0320 a 0.0330; su Zagabria da 24.40 a 24.70.

Rendita 77.10, consolidato 89.65.

### BORSA DI MILANO

GIAMBI: Francia 133.30; Svizzera 414.50; Londra 106; New York 23.18; Berlino 0.00225; Vienna 0.0325; Bucarest 11.50; Belgio 106.50; Praga 68.25.

Rendita 77.30, consolidato 87.10.

## Società Alpina Friulana Campeggio di Pradibosco (1923)

Lunedì 30 luglio 1923. — La comitiva inizia la prima escursione di allenamento. Da Pradibosco (1199) a Casera Malini per sentiero recente tracciato dagli attuali proprietari De Antoni; con due ore di salita, raggiunge la casera omonima che può contenere anche 400 mucche. Dalla casera, alle ore 9, a monte Pielinis (2027), clima facile, erboso, che consente bella vista di monti a mezzogiorno sulla conca verde di Sauris.

Discesi per la bella mulattiera militare che gira poco sotto la cima; e toccando casera Focosa e Casera Rioda, raggiungeremo il prato di Pradibosco alle ore 11.30.

Martedì 31 luglio: A Sappada. — La notevole gita ebbe inizio con la partenza della comitiva alle ore 5.30 con tempo coperto, discendendo per la carrozzabile fino a Colzeli; prendendo la bella mulattiera che a larghe risvolte si eleva al passo di Siera (m. 1991). Il passo di Siera è costituito da una larga sella verdeggianti, rallegrata da fioriti cespugli di rododendri. Poco sotto la sella si trova la casera di Siera di Sotto, dove la comitiva, obliando i ricordi e i precetti del passato, ne approfitta per un saggio dell'ottimo latte. Avanzando, in breve si inizia la discesa per sentiero formato di gradini scavati nella roccia, qui le visioni si fa interessantissime, scoprendo la bella Sappada giacente nella sua culla di smeraldo. Si nota che tali gradini sono tutt'ora aperti sul fianco di profonda forra, e qui il sentiero, divergendo alla destra, è sostenuto da non pochi piloni e muretti sicuri fascinate. Come al solito il montanaro è fatalista, e la più, se taluno cede, con una madonna o con un Cristo segna il luogo e ne scongiura il triste avvenire; ma non s'incomoda di assicurare la vita del viandante con mezzi validi alla salma.

Più sotto il sentiero umidissimo raggiunge il vecchio Piave, dai badi ricordi, che senza fatica si passa a guado e poco appresso a Sappada.

Le candide casine di tavola, spesso isolate, gentile visione caratteristica del luogo, chiamano la comitiva alle normali considerazioni del tempo, dell'afa e delle necessità nella serena dimora dell'Albergo della Sella d'Oro, dove si consumò il solito e ben servito sacrificio con entusiasmo della giovinezza.

Scendendo nel pomeriggio a Forni Avoltri per la strada della Cleva, la comitiva, memore delle gentilezze prodigate in analoga occasione, nello scorso anno, si recò a salutare il prof. Romeo Saporetto, nella sua praticina villetta ai Piani di Lusa, in quell'impareggiabile parco naturale, che è uno degli angoli più ridenti della regione Carnia.

Il prof. Saporetto, insieme a gentili signorine di Forni, fecero squisitamente gli onori di casa, trattenendo i giovani in graditissima conversazione. Di ritorno delle scuole italiane a Valter, e conoscitore dell'orientamento mediterraneo, l'egregio professore tratta con grande competenza argomenti d'alto interesse per i concittadini.

Da Forni Avoltri, la bellissima gita che fine con una corsa in camion sino al campeggio.

## Una protesta

Dal col. I. Rubbazzari riceviamo poi dal campeggio di Pradibosco una lettera in cui dopo aver parlato delle escursioni di Sappada e di Casera Focosa, dice:

«Tutti sono soddisfatti del campeggio che procede bene e solo è contrariato dal disservizio ferroviario delle merci che viaggia fra Villavalle e Colzeli. Protestiamo vivamente contro l'ostruzionismo che regna su quella linea. Ci lagnano perché non vi sono forestieri, ma ciò è naturalissimo, se la merce o il bagaglio spediti da Udine impiegano qualche giorno a giungere a destinazione... La temperatura di giorno non supera i 18° e di notte 14°. Qui pochi forestieri...»

## Corpo Friulano, Giovani Esploratori, Sez. Centrale Udine

Domenica 5 corr., adunata in divisa nei locali della sede alle ore 6.45 ant. per la fanfara «Edgardo Beltrame» e per tutti i G. E. F. che non avessero ricevuto ordini in merito dal proprio capo squadra.

### CINEMA EDEN

Per domani è annunciato un programma attraente comprendente la brillantissima commedia di avventure: TED L'INVISIBILE. Protagonista il simpatico artista Carlo Campogalliani. Sarà seguito la scena comica interpretata da Niek Winter: «Il fatto misterioso».

### CINEMA CECCHINI

Da questa sera si rappresenta la drammatica film: «L'AVVENTURA ANGOSCIOSA», interpreti principali, i celebri attori Ivan Mosjoukine e Mme Lissenko. Precederà l'interessante attualità: «Una tappa dell'apassionante XVII giro di Francia» nella quale si ammira il friulano Olavio Botteccchi.

Prossimamente: «Le dieci tappe dell'undicesimo giro d'Italia». Grandioso spettacolo cinema sportivo.

## La Ditta Toselli

VIA POSCOLLE, 59 — UDINE

avverto la sua Spelt. Clientela d'avver ricevuto un ricco assortimento di pizzi a file, pizzi antichi e biancheria confettoriale, e confezione su misura fante, coperte ed altri lavori.

Cercansi ricamatrici libere

## Gli effetti della riforma scolastica a Udine

La radicale riforma scolastica del Ministro Gentile ha dato modo a noi di competenti di discutere e di verificare in proposito ed anche a Udine il problema scolastico ha interesse lo assai col suo nuovo aspetto. Udine è in fama di ottimo centro di studi, soprattutto in grazia dell'Istituto Tecnico, ritenuto uno dei migliori d'Italia; anzi il secondo, dopo quello di Milano.

Scegliendo la riforma recentissima, a Udine avremo dunque il corso complementare, comprendente tre anni, pari all'attuale scuola tecnica; e un corso di otto anni d'Istituto suddiviso in quattro anni di corso inferiore (di cui tre anni di corso complementare) ed in 4 di corso superiore.

Vi saranno comprese due sezioni: commerciale e di agrimensura, assai benedette dalla agronomia.

La sezione industriale passa di competenza ministeriale: e a Udine potrebbe essere stabilita presso la R. Scuola Professionale.

Ogni classe dovrà avere il massimo 35 alunni; perciò i corsi che si svolgeranno a Udine sono assolutamente inferiori ai bisogni qualitativamente apparsi. La Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia ha fatto benissimo a chiedere un numero maggiore di corsi di quelli che il Ministero ha stabilito per la nostra città.

Per chiarire la portata del provvedimento Gentile per quanto riguarda Udine, è opportuno richiamare l'attenzione delle famiglie, circa l'iscrizione degli alunni, osservando che presso il nostro Istituto Tecnico verrà effettuato un solo corso completo e come ogni classe non può avere che 6 alunni, così l'Istituto dovrà limitare le iscrizioni a 280 alunni. Ora, dai calcoli approssimativi, secondo l'attuale situazione, all'Istituto dovrebbero affluire circa 800 alunni.

La preferenza verrà concessa innanzitutto agli udinesi, quindi a coloro che hanno i migliori voti. Presso i colleghi, si ritireranno bensì degli altri corsi, ma dovendo essi essere pure, trattamenti limitati, non saranno sufficienti.

Ottima iniziativa della Commissione Reale è anche quella di chiedere l'istituzione del Liceo Scientifico per le scienze fisiche e chimiche; altrimenti i giovani dovranno recarsi in altri centri, con la probabilità di trovarli già esauriti.

La riforma, che rinnova e sceglie totalmente l'ordinamento delle scuole medie, anche in ordine alla loro vita interna, provocherà una diminuzione notevole di frequenza e ciò potrà ridurre da quegli elementi che possono esplicare la loro attività meglio in altri centri che in quello degli studi. Può darsi però che la restrizione delle iscrizioni danneggerà anche coloro che realmente hanno attitudine allo studio. Ripetiamo quindi alle famiglie l'invito ad interessarsi in merito, per non trovarsi di fronto poi a spiacevoli sorprese.

## COLONIA ELIOTERAPICA

Il Sindaco, accompagnato dall'ing. Fachini, fece oggi un'inaspettata visita alla Colonia Elioterapica all'ex Collegio Gabelli.

Trovò sul sito l'infaticabile e benemerito dottor Cesire, la direttore signa Bianchi, il maestro cav. Santi e le tre maestre, che stavano occupandosi dei cento bambini che si preparavano ad un succulento pranzo.

Il sito, anche se non è ideale, è veramente bello ed il Sindaco ne rimase assai soddisfatto della organizzazione per la quale si congratulò coi dirigenti.

## IMPIANTI ELETTRICI

Ettore Travaglini — Udine

### LIEBIG vero contro LIE



## La prima dell' "Aida," sul piazzale del Castello

### Dieci mila persone assistono allo spettacolo.

Nello scendere, al termine dello spettacolo, dal piazzale del castello, in mezzo alla folla di gente, che s'incalzava serrata e chiassosa nel cuore della città tutto fulgente ancora di luci, dicevo fra me e me come natura ed anime meglio si comprendono, nel silenzio notturno, sotto la volta infinita dello spazio dove si accendono, brillano e si spengono altri mondi. La natura che si rinnova alla vita, le anime che soggiacciono alla grandiosità del mistero e lo sentono e vi si perdono, ricercandolo e lo indovinando anche rabbrivendo come quel vecchio che l'Hugo santifica morente sull'alta, nell'atto di contemplare e di parlare all'etereo.

Che se poi la melodia dolcissima del Verdi è chiamata ad interpretare il senso angoscioso del mistero e del dolore umano, anche le anime più tetragone si sentono trasalire ad una commozione ineffabile al cospetto del firmamento stellato.

La musica lassù, acquista un che di sovrano: è il commento che indirizza lo spirito e lo guida e lo trasporta nel campo dell'irreale.

La moltitudine che grèvia il grande anfiteatro è stata subito presa, afferrata da questa sensazione possente e si abbandonando seguendo la frase musicale come non avviene mai nelle comuni audizioni teatrali.

E non è a dire che il dolore di Aida avesse nuovi palpiti, né che la sua passione ardente più veemente che decine di anni addietro; né che il canto di Radames spiegasse accenti d'amore più dolci o accorato rimpianto più disperati; né che il grido di guerra e morte allo straniero avesse maggior risonanza nel cuore nostro, di quanto faceva balzare all'applauso tutte le platee d'Italia, con una unanimità che precorreva gli strumenti della straniera tiranide nelle città che la subivano ancora.

Certo, contribuì al successo straordinario l'esecuzione meravigliosa. Il maestro Fabbri ha ottenuto una interpretazione orchestrale di tale effetto che è sembrato nuova per la dolcezza di alcuni brani, per la vigoria di taluni altri; e la signora Lacer Maria incarnò in forma squisitamente artistica il personaggio di Aida, dispensando una efficace scena al canto dolcissimo; e la signora Giuseppina Zanetti, nella parte di Amneris ebbe accenti che invano cercheresti di illustrare con aggettivi comuni; e il tenore Giuseppe Radamelli nel personaggio di Radames, raggiunse altezze d'arte insuperabili; e il cavaliere Enrico Molinari (Amonastro) fu artista completo; ed efficacissimi furono il basso Anotnio Righetti, (Ramfis) e Giuseppe Menni (Il Re); certo le masse corali, spesso di così difficile fusione, risposero ad ogni esigenza; e il corpo di ballo sembrò quanto di meglio poteva chiedersi per uno spettacolo così grandioso; e contribuirono alla riuscita anche la messa in scena, raffinatissima e le grandi masse che il nostro unico e massimo teatro non si potrebbero nemmeno concepire, sapientemente disposte per raggiungere gli effetti voluti. Ma io sono sicuro che la interpretazione risenti del luogo e del momento, così come certi quadri acquistano particolare espressione dalla cornice e dalla posizione in cui sono collocati.

E quale miglior cornice e quale miglior posizione?

Il successo pieno ed incontrastato fu quindi dovuto a due fattori: la preparazione artistica, ed il contributo naturale; efficienti l'uno e l'altro che contribuirono a commuovere fortemente il pubblico composto di migliaia e migliaia di persone.

La riuscita di uno spettacolo dipende appunto dalla commozione che vi provano gli spettatori, e tanto più chi assiste si addolora o si allegra per il gioco delle passioni e s'immaginesse con esse, e tanto maggiore è l'entusiasmo col quale egli si associa allo spettacolo e che plaude agli artisti, che sono trasfusi in lui non il dolore o l'angoscia immaginaria ch'essi provano, e dalla quale gli spettatori naturalmente rifuggono; ma la passione in comune — la compassione che tutti provano dinanzi ai dolori altrui che tutti amano e desiderano di provare.

Questo senso, la unanimità del pubblico provò ieri sera in modo incomparabile, subendo come accade raramente il fascino della musica e del canto, che nell'opera Verdiana ha accenti geratici, misteriosi, sublimi — e che l'arte degli interpreti, tutti di eccezionale valore, accompagnò — nel modo più eccelsa. Ed io pensavo ridiscendendo dal colle che andava lentamente immergendosi nella oscurità e nel silenzio consueto dopo lo sfarzo di luci ed i bagliori dei riflettori che lo avevano fino allora irradiato e le melodie profonde avevano vibrato nell'aria; io pensavo, dico, a questa opera grandiosa del genio italiano, a cui il tempo nulla tolse dalla divina bellezza, come ad uno di quei monumenti che sopravvivono ai secoli e sono trasmessi da una generazione all'altra non quale retaggio di un popolo, ma quale retaggio di elevazione morale dell'umanità.

Nel pomeriggio si sapeva che l'esito della serata era ormai assicurato, poiché cominciò l'affluenza ai chioschi ed ai botteghini per affermare i posti, e si capì subito che l'apatia del pubblico, avrebbe fatto grazia allo spettacolo eccezionale. I treni in arrivo nella sera, confermarono il letto: è facile pronosticare, perché riversarono in città comitive numerose di persone venute dalla provincia, e dalla regione, specialmente da Gorizia e Trieste.

L'animazione dalle 19 alle 20 fu come nelle grandi occasioni, e quando alle 20.45, dall'alto della sperola suonarono le trombe egizie, ripetendo il motivo trionfale di Radames, all'anco Bolani, ove era stabilito l'ingresso, si faceva già una folla non comune, e in piazza Vittorio Emanuele, la folla si infittiva attendendo pazientemente il suo turno davanti ai chioschi.

gono sempre nuovi ospiti e l'occhio vigile ed esperto dell'esperto direttore trova un posticino per tutti.

Più tardi vi è l'invasione dello sciamano delle danzatrici; portano un soffio di vita agitata, nelle loro vesti velate. Intreccio di sguardi e di sorrisi da un livello all'altro; cicalaggio interrotto da risate... alla moda.

In mezzo a tanto fra-tuono mondanico, a tanta frivolezza non mancano le persone serie. Troviamo in un angolo un gruppo di "esperidi" che discusse pacatamente di armonia e di acustica.

Aida! E' il "leit-motiv" della vita cittadina; tutti ne parlano: il pubblico che è disceso dallo storico colle, esprime la sua meraviglia; quello che non è salito dà la stura alla curiosità...

Ore 3. Strombelle di automobili; movimento intenso. Partono, rombando, le molte macchine convenute specie dalla Venezia Giulia...

Udine ha accolto ieri gente di varie città: ha proteso ed aperto le sue braccia a tutti gli amanti dell'arte.

Ore 3. Strombelle di automobili; movimento intenso. Partono, rombando, le molte macchine convenute specie dalla Venezia Giulia...

Udine ha accolto ieri gente di varie città: ha proteso ed aperto le sue braccia a tutti gli amanti dell'arte.

## Il conflitto per le riparazioni verso una fase acuta

### Documenti segreti pubblicati

LONDRA, 3. — Il primo ministro Baldwin e il ministro degli esteri Lord Curzon hanno fatto oggi contemporaneamente, l'uno alla Camera dei Comuni, l'altro alla Camera alta, le attese dichiarazioni circa i negoziati condotti con la Francia allo scopo di dare una risposta concorde alle proposte tedesche del 7 giugno u. s., circa la situazione che si è venuta creando nella Ruhr. Entrambe le Camere erano affollatissime e le dichiarazioni ministeriali sono state ascoltate in un religioso silenzio.

Le dichiarazioni dopo aver fatta la storia degli avvenimenti, non fanno che constatare come la situazione vada ogni giorno più aggravandosi e come sia necessario porvi riparo al più presto.

Il Governo britannico non si stacca dal ripetere che, mentre riguarda gli interessi degli Alleati come i suoi propri e mentre si astiene, come ha fatto finora, da qualsiasi azione che possa indurre un dissenso fra gli Alleati, pure sostiene fermamente che il problema che sta dinanzi ad essi non può essere più a lungo trascurato e che, mentre gli Alleati continuano a scambiarsi le idee con spirito di continuata amicizia e a discutere su questo o su quell'altro particolare, la situazione europea può precipitare verso una irreparabile rovina, trascinando con sé tutte le possibilità di pagamento di riparazioni ed altro. In queste circostanze il Governo britannico ha deciso di presentare al Parlamento, col minore ritardo possibile, i documenti che comprovano i suoi sforzi per raggiungere un accordo e una soluzione, ed invita i Governi alleati a consentire alla pubblicazione delle note o delle dichiarazioni da essi fatte, in modo che la situazione possa essere spiegata chiaramente.

La discussione sulle dichiarazioni alla quale hanno partecipato i più illustri parlamentari inglesi, ha rilevato come l'Inghilterra abbia esitato troppo ed abbia seguito una politica passiva.

Secondo il primo ministro, l'occupazione della Ruhr è destinata a ritardare il pagamento delle riparazioni, e ad arrestare il commercio mondiale.

I discorsi tenuti alle due camere dal primo ministro Baldwin e da Lord Curzon sono stati ascoltati con molta attenzione da tutti i membri delle camere e da un pubblico numerosissimo.

I ministri hanno tenuto stasera alla Camera dei Comuni un Consiglio di gabinetto sotto la presidenza del primo ministro. L'ambasciatore d'Italia ed il ministro di Svezia si sono recati nel pomeriggio al Foreign Office.

## Una risposta francese evasiva

PARIGI, 2. — Una nota ufficiosa dice: La risposta della Francia consegnata il 30 giugno a Lord Curzon, espone come la Francia si è disposta ad esaminare con l'Inghilterra le proposte fatte dalla Germania il 7 giugno, ma sia obbligata a constatare che tali proposte non contengono impegno da parte della Germania di cessare la resistenza passiva. La risposta francese insiste sul fatto che la Francia, occupando la Ruhr ha voluto solamente creare nella Germania la volontà di pagare. La risposta arida quindi la vanità dei consigli rivolti dagli alleati alla Germania invitandola a ristabilire il credito, a stabilizzare la moneta, e ad equilibrare il bilancio ed afferma che il Reich è il solo responsabile della rovina attuale della Germania. La risposta francese augura quindi una maggiore partecipazione del delegato americano alle discussioni in seno alla Commissione delle riparazioni.

## Harding migliora

S. FRANCISCO, 2. — Il presidente Harding ha avuto questa notte parecchie ore di sonno riposante. Il malato è sposato dalla malattia ma ha dichiarato di sentirsi meglio.

## Sciopero ferroviario

ZAGABRIA, 2. — Oggi, alla mezzanotte, avrà inizio uno sciopero di protesta del personale addetto alla Ferrovia Meridionale. Lo sciopero è di 24 ore ed è stato provocato dal ritardo frapposto alla sistemazione dei salari.

## In Jugoslavia

Cartoline del vostro paese 1.70 Ediz. 25.000 - fotografia gratis Mantelli - Cavour 5 - Udine

**Gli allievi navali festosamente accolti a Tripoli**

TRIPOLI, 2. — Provvenenti da Bengasi è giunta stamane la nave scuola "Francesco Ferruccio" con a bordo gli allievi dell'Accademia Navale. La città prepara festeggiamenti agli allievi i quali sono stati ricevuti questa sera con i loro ufficiali dal municipio.

## La lotteria delle madri e vedove rinviata

ROMA, 2. — L'Associazione nazionale Madri e Vedove dei Caduti comunica che la lotteria che doveva estrarsi oggi è stata rinviata per pochi giorni.

## Il principe ereditario a Vjesti

VJESTI, 2. — S. A. R. il Principe ereditario proveniente da Zara è giunto stamane a Vjesti ed è sbarcato in incognito per visitare la città. S. A. R. era accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi. Riconosciuto, il principe ereditario è stato subito circondato da una immensa folla che fra deliranti applausi lo ha accompagnato alla cattedrale mentre al suo passaggio dalle finestre, dalle case venivano gettati fiori. Accompagnato dalle autorità e dall'arciprete don Ruggeri il principe ha visitato la cattedrale, mentre le campane suonavano a festa. Terminata la visita, S. A. R. il principe Umberto ha fatto ritorno a bordo della nave salutato con una grandiosa dimostrazione di affetto dalla popolazione.

## Due altri commissari

ROMA, 3. — La crepa prodottasi in seno al partito popolare si allarga sempre più. Si annuncia infatti che il sen. Santucci, uno dei più stimati esponenti del movimento cattolico ha inviato all'on. Rodino una lettera per comunicargli il suo proposito di abbandonare il partito.

Anche il senatore Crispolti ha rassegnato le dimissioni dal partito.

Pip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Rinco, gerente respons.

## AVVISI ECONOMICI

**TARIFE.** — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 25. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

**UMANE DI IMPIEGO.** — SIG. MORINA seria cerca occuparsi mansioni ufficio, presso seria ditta o privato. Avviso 1001, Unione Pubblicità, Udine.

**CAPO LATERNI** friulano con ottimi requisiti ricerca per grossa fornace friulana. Offerte Associazione Industriale Friulana, Udine.

**OFFERTE D'IMPIEGO.** — STENOGRAFI/STENOGRAFI veloci e capaci lavori ufficio, cerca ditta seria. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Avviso 1000, Unione Pubblicità, Udine.

**ASSUNTO** subito viaggiatore o viaggiatrice, per vendita presso colleghi o privati, olio oliva garantito, prezzi concorrenza, provvigione diaria; Avviso 1671, Unione Pubblicità, Udine.

**AFFITTI CASE TERRENI.** — VILLETTA con orto e rimessa cercasi; Avviso 1672, Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI.** — DEONAME abete larice di Serbia segato, scelto assortimento, prezzi convenientissimi. Richieste: Avviso 153 G, Unione Pubblicità, Milano.

**REGISTRATORI** di Cassa Nazionale originali, nuovi, adatti per qualunque azienda, L. 4225 pagamenti rateali, massime facilitazioni: Giovanni Francesco, Udine, via Gemo, na 28, Tel. 4-13.

**MOBILI.** — I Successori della Premiata Società Friulana per la Industria dei vimini, dovendo trasportare la sede in città, mettono in vendita salotti, dormeuse, poltrone ecc., col ribasso dal 20 al 40 per cento.

**FUCILE** marca Maquellier da caccia, cane Setter Laverak mesi 14, vendonsi. Rivolgersi al Motogarage Alcide Ferri, Piazza Umberto I. Udine.

## CARTA - CANCELLERIA

per Uffici e Scuole

Timbri di metallo con data per annullamento marche da Dolla

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**MOTO GARAGE.**

**ALCIDE FERRI - Piazza Umberto I° - UDINE**

il più ONESTO il meglio FORNITO

qualsunque pezzo, qualunque riparazione

Rapp. MOTO INDIAN - MOTO GUZZI - AJS - VERO

## COLLEGIO CONVITTO POLO

Padova - Telefono 4-83

PREPARAZIONE PER GLI ESAMI DI OTTOBRE AD ALUNNI

di qualunque scuola

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione

**AVDRIOLINA BERTELLI**  
CREMA DENTIFRICIA IDEALE

## AL BERGO ROMA - Udine

Durante la stagione dell'Aida, l'Albergo Roma rimarrà aperto, oltre l'orario consueto.

**FIORITTO FEDERICO, Prop.**

## Il Collegio Dante Alighieri

Aprire il 20 Agosto un corso di lezioni e ripartizioni annuali.

## CASA DI CURA

**Del Dott. A. Cavarzerani**

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulat. dalle 11 alle 15, tutti i giorni.

UDINE - Via Treppo N. 12

## Prof. G. COMESSATTI

Medico Primario - Consultazioni **MALATTIE INTERNE** (Petto, Cuore, Sistema digerente)

**Gabinetto RADIOLOGICO PALMANOVA**

Via Civile N. 52 - ore 11-14-16-18

## Casa di cura per Malattie degli Occhi

**Dott. T. BALDASSARE**

**SPECIALISTA** Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi: cura radicale della miopia, operazione delle cataratte. Visite e consulti: 10 - 12 e 15-17

Telefono N. 3-60

Udine - Via Cassignacco, 15

## MALATTIE

della Circolazione e del Ricambio

(CUORE - FEGATO - RENI)

**Dott. S. Pascoletti**

Visite dalle 9 alle 12

UDINE - Via Paolo Sarpi, 31 - UDINE

## SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO

FABBRICA - POLTIZZE - TRIESTE





# CITTÀ DI UDINE

Sul Piazzale dello Storico Castello

Sabato 4 Agosto ore 21 precise

## SECONDA RAPPRESENTAZIONE

dell' Opera - ballo in 4 atti di G. Verdi

# AIDA



**1000 ESECUTORI**



Direttore Concertatore d'Orchestra

**CAV. UFF. PIERO FABBRONI**

Esecutori principali: (per ordine alfabetico) Signore: **Liäcer Maria** (Aida) **zinetti Giuseppina** (Amneris) - Signori: **Domenichetti Palmiro** (Il messaggero) - **Cav. Molinari Enrico** (Amonasro) - **Menni Giuseppe** (il re) - **Radaelli Giuseppe** (Radames) - **Righetti Antonio** (Ramfis) - Prima Ballerina: **Dolores Galli** - Compositrice di danze: **Ines Arcani**.

## PREZZI

Ingresso L. 4.55 - Militari e Bambini L. 3 - Poltrone numerate L. 20 (oltre l'ingresso)

Primi posti L. 10 (oltre l'ingresso) Secondi posti L. 5 (oltre l'ingresso)

Ai suddetti prezzi va aggiunto il 10% per diritto di tassa erariale.

I BIGLIETTI SI ACQUISTANO ALL'ATRIO DEL CINEMA EDEN IN VIA CAVOUR

**10.000 POSTI**

Le altre rappresentazioni avranno luogo alle ore 21 precise nei giorni: - 5 - 7 - 9 - 11 - 12 - 14 - 15 - agosto

Servizi automobilistici - Treni speciali - Ribasso del 20% accordato dalle Ferrovie dello Stato su tutte le linee della regione. Sede del Comitato: Teatro Sociale Udine